

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 31 DEL 23/01/2020

Pratica n. 32192 del 20.01.2020

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota n. 467/467B sita in Comune di Tarquinia, assegnata al sig. Mariano Persi ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE Eurosia Bonci	P.L. Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni societarie Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Avv. Maria Raffaella Bellantone
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Daniela Moscatelli		_____

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA		
_____			_____		_____		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° <u>31</u> DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA <u>23/01/2020</u>
---	------------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 31 _____ DEL ____ 23/01/2020 _____

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 467/467B sita in Comune di Tarquinia, assegnata al sig. Mariano Persi ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato confermato sino a nuova disposizione, l'attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa, conferito, con determinazione n. 572/2019, all'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Aurelio Tarquini, notaio in Tarquinia, del 5 maggio 1954, rep. n. 1815, registrato a Viterbo il 25 maggio 1954, al n. 2680, Vol. 186 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 3 giugno 1954, al n. 975 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Mariano Persi, nato a Tarquinia il 24 maggio 1907, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 467, sito in Comune di Tarquinia, località Taccone di Mezzo, della superficie effettiva di ha 01.52.80, catastale di ha 01.22.40, distinto in catasto alla Sez. XI con i mappali nn. 22/E - 26/1 - 32/G, confinante con le quote 465, 466 e accesso, salvo altri. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Vetralla, del 20 novembre 1963, rep. n. 3843, registrato a Viterbo il 27 novembre 1963, al n. 1473, Vol. 101 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 11 dicembre 1963, al n. 2536 del Registro Particolare, ad integrazione della precedente assegnazione, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Mariano Persi, sopra generalizzato, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 467B, sito in Comune di Tarquinia, località Taccone di Mezzo, della superficie di ha 01.64.30, distinto in catasto al foglio 91, particella 97, confinante con le quote 466, 458 e 465, salvo altri. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1963;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 16 aprile 1971, rep. n. 6467, registrato a Roma il 3 maggio 1971, al n. 8178, vol. 2223 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia il 22 maggio 1971,

al n. 2181 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento delle deliberazioni n. 1509/CE/A e n. 1510/CE/A, entrambe del 7 dicembre 1970, ha concesso, al sig. Mariano Persi, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione delle quote n. 467/467B, site in Comune di Tarquinia, costituenti un'unica unità fondiaria e produttiva, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 91, particelle 16 – 97 per la superficie complessiva di ha 03.07.90;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Maurizio Colalelli, notaio in Roma, del 24 dicembre 1979, rep. n. 7879, registrato a Roma il 27 dicembre 1979, al n. 13670, Volume 4175 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 11 gennaio 1980, al n. 269 del Registro Formalità, il sig. Mariano Persi, previa deliberazione ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, n. 696, del 21 novembre 1979, con la quale l'Ente ha rinunciato ad avvalersi del diritto di prelazione, ha venduto il fondo in argomento alla sig.ra Maria Persi, nata a Tarquinia il 27 giugno 1932, per il quale, l'ERSAL, ai sensi dell'art. 9 della legge 29 maggio 1967, n. 379, con nota in data 16 febbraio 1980, protocollo n. 427, ha rilasciato l'attestazione di qualifica all'acquisto, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della legge 379/67;

PRESO ATTO che, la sig.ra Maria Persi, con istanza del 10 luglio 2019, prot. n. 5615, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria della competente struttura;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Mariano Persi, sopra generalizzato, con atti a rogito:

- notaio Aurelio Tarquini, del 5 maggio 1954, rep. n. 1815,
- notaio Gilberto Colalelli, del 20 novembre 1963, rep. n. 3843,

meglio descritti in premessa, costituenti un'unica unità fondiaria e produttiva, distinta in catasto del Comune di Tarquinia al foglio 91, particelle 16 – 97 per la superficie complessiva di ha 03.07.90, costituente la quota n. 467/467B, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

La presente determinazione è redatta in n. 3 originali.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

Il Dirigente ad Interim
Avv. Maria Raffaella Bellantone

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP e MEPA
P.L. Rapporto con assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb**

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Mariano Persi, nato a Tarquinia il 24 maggio 1907;
Matricola: n. 578/U;

Contratto: del 5 maggio 1954, rep. n. 1815;
Quota n. 467, sita in Comune di Tarquinia, località Taccone di Mezzo;
Confini: quote 465, 466 e accesso;

Contratto del 20 novembre 1963, rep. n. 3843;
Quota: n. 467B, sita in Comune di Tarquinia, località Taccone di Mezzo;
Confini: 466, 458 e 465;

Dati Catastali: foglio 91, particelle 16 – 97 di ha 03.07.90.

La sig.ra Maria Persi, con istanza del 10 luglio 2019, prot. n. 5615, ha fatto richiesta all'Agazia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 467/467B, sita in Comune di Tarquinia, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 5 novembre 2019, che si allega alla presente determinazione, ALL.1, redatta dal tecnico, geom. Sergio Ciorba incaricato con nota del 21 aprile 2015, prot. 1747.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agazia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agazia sul fondo in argomento.

Viterbo, 8 novembre 2019

IL RELATORE
Eurosia Bonci